(Domenica del "Corpus Domini") TUTTA LA DIOCESI È IN STATO DI CONGRESSO

È diverso: non ci saranno delegati come si usa nei normali congressi sindacali o di partito, nessuno si metterà al posto di un altro, ma sarà piuttosto un lavoro da fare insieme, l'uno con l'altro, muovendoci sulla misura dei bisogni e dei problemi reciproci, ma cercando e vivendo fraternità senza deleghe. Sarà anche da celebrare "in ginocchio", per esprimere l'atteggiamento che fa veramente grande un uomo, quando si ritrova davanti al Dio vivente e ai segni della sua presenza con la povertà della creatura che ne dipende totalmente.

Si tratta del 20° Congresso Eucaristico Nazionale che prende l'avvio domenica prossima, nella solennità liturgica del "Corpo e Sangue del Signore", perché lo si possa celebrare pienamente nel 1983 a Milano, preceduto da precongressi nelle varie zone pastorali in cui è suddivisa la nostra Diocesi. Da domenica saremo quindi "in stato di congresso", con la coscienza di dover essere ciascuno protagonista in prima persona, ripartendo dall'ascolto della parola di Dio che si fa sacramento per la nostra nuova vita, per renderci chiesa rinnovata nello Spirito del Signore segno di speranza per gli uomini del nostro tempo, perché capace di manifestare nelle opere l'amore di cui l'Eucaristia ci fa partecipi.

L'annuncio verrà dato in tutte le chiese della Diocesi e si avrà subito un momento particolarmente

L'annuncio verrà dato in tutte le chiese della Diocesi e si avrà subito un momento particolarmente significativo con la processione serale del Corpus Domini: un appuntamento a cui non mancare, un incontro nel quale rinnovare la propria esperienza cristiana per rendere più forte e coerente la testimonianza di tutti i credenti.